La Strada del Parco entra nel contratto Mit-Anas

Vallo della Lucania
Carmela Santi

La Strada del Parco entra nel Contratto di programma tra Ministero delle Infrastrutture e Anas. L'annuncio del sottosegretario Antonio Iannone riaccende l'attenzione sul tema dei collegamenti e delle infrastrutture nelle aree interne del Cilento. Il progetto prevede il collegamento stradale tra lo svincolo di Campagna, sull'Autostrada del Mediterraneo, e Vallo della Lucania. L'intervento è stato inserito nella sezione dedicata a studi e progettazione del Contratto di programma Mit -Anas, nell'ambito di cinque ulteriori opere richieste dal Ministero lo scorso 18 novembre. Era soddisfatto Iannone, che ha seguito il confronto con Anas raccogliendo anche le istanze del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Nel medesimo aggiornamento è stata inserita anche la Statale 166 degli Alburni, con l'ammodernamento dei tratti Capaccio-Roccadaspide e Roccadaspide-Ponte Calore-Bellosguardo-San Rufo-Atena Lucana. Il prossimo passaggio sarà l'approvazione dell'aggiornamento in sede Cipess, prevista a metà dicembre. Per la realizzazione delle opere saranno necessari gli ulteriori livelli di progettazione e finanziamento. In merito arrivano le parole di Simone Valiante, sindaco di Cuccaro Vetere: «La notizia del finanziamento della Strada del Parco mi riempie di gioia. Un ricordo anche dell'intuizione di Angelo Vassallo ed Antonio Valiante, con i quali avviammo il percorso con l'allora assessore regionale Cascetta, ma che non ebbe poi continuità. Va dato merito al Sottosegretario Iannone dell'impegno e della opportunità che offre al nostro territorio». Intanto la realtà quotidiana della viabilità in Cilento racconta un'altra situazione. Proprio ieri mattina la Cilentana è stata interessata da pesanti disagi. Nella galleria di Cuccaro è stato istituito il senso unico alternato, regolato da un impianto semaforico, per consentire lo svolgimento di rilievi tecnici, con conseguenti code e rallentamenti in entrambe le direzioni di marcia. Un ulteriore stop si aggiunge a quello già presente a Massicelle, nel territorio comunale di Montano Antilia, dove da mesi un semaforo disciplina il transito a causa di un importante cedimento della carreggiata, collegato alla realizzazione di un capannone industriale. I lavori per il ripristino della strada sono ripresi dopo settimane di stop e una fase di approfondimenti tecnici. L'obiettivo resta quello di completare l'intervento entro la fine dell'anno, con la possibilità di restituire il tratto alla normale circolazione in prossimità del Natale. Due scenari che si intrecciano: da una parte la prospettiva di nuove infrastrutture, dall'altra l'urgenza di risolvere i problemi della viabilità attuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA